

N. 18061



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: " LA FIGLIA DEL FORZATO "

Metraggio } *dichiarato* 2350
 } *accertato* 2350

Marca: EDEN FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

- titoli di testa -

Interpreti: LUISA ROSSI- ARNOLDO FOA' Regia: Gaetano Amata

TRAMA: A Crotone una cittadina della Calabria, vive nel 1860 il Dott. Palmieri con una figlia, Emma, e una istituttrice, Rosalia. Torna in città dopo vari anni la contessa Adele Salienti, rimasta vedova di un ufficiale borbonico. Tra lei e il Palmieri ci fu un tempo una relazione amorosa che essa vorrebbe riannodare. Per questo cerca di accattivarsi la piccola Emma, che in realtà è figlia di Rosalia e che Palmieri ha adottato. Ma il disegno di Adele di conquistare il Palmieri attraverso la bimba, fallisce e lei tenta la seduzione aperta, ma inutilmente. Intanto Garibaldi è sbarcato in Sicilia e la rivoluzione si è estesa fino alla Calabria. A Crotone viene inviato un commissario per reprimere ogni tentativo di rivolta. Questi recatosi un giorno in casa Palmieri, riconosce in Rosalia la donna che anni fa fu implicata in un processo a Catania. Tenta di approfittare per i suoi infami scopi, ricattandola, e il Palmieri finisce con riconoscere la storia di Rosalia, che ignorava. Nove anni prima Rosalia aveva conosciuto a Catania un giovane pittore, Corrado. I genitori della ragazza erano contrari alle nozze; per cui il fidanzato la rapì e la portò via con sé, sposandola. Il fratello di Rosalia li aveva ricercati, ma era stato ucciso da Corrado; che per questo era stato condannato all'ergastolo. Adele informata dal commissario del passato di Rosalia, fa fuggire dall'ergastolo Corrado. L'evaso viene a pretendere i suoi diritti: Rosalia si rifiuta di seguirlo e sulla figlia lo inganna, dicendola morta molti anni prima. Però il Palmieri lealmente svela la verità a Corrado, tuttavia lo invita a rinunciare alla figlia per il bene di lei. L'ergastolano vuole assolutamente la figlia, ma quando è di fronte a lei non trova il coraggio di dirle la verità. Esce deciso a scomparire, vaga per le strade e finisce col trovarsi tra un gruppo di patrioti. Per un'azione pericolosa occorre un uomo deciso a morire. Corrado si offre, morendo viene ricondotto in casa Palmieri dove prima di spirare abbraccia sua figlia, mentre la città festeggia l'arrivo di Garibaldi.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

21 DIC 1954

2°) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA, AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

Roma, li

(1° 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n. 958)
p. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

21 APR 1956

P. Scattari